

<p><b>VENERDÌ</b>  <b>22 GIUGNO</b>  2Re 11,1-4.9-18.20; Sal 131; Mt 6,19-23  <b>Il Signore ha scelto Sion, l'ha voluta per sua residenza</b></p>	<p>Ore 8.00 Pulizia della Chiesa  Ore 18.30 S. Messa: Savietto Macedonio; Cazzola Luigi    Uscita ragazzi del Gr.Est. in piscina</p>
<p><b>SABATO</b>  <b>23 GIUGNO</b>  2Cron 24,17-25; Sal 88; Mt 6,24-34  <b>La bontà del Signore dura in eterno</b></p>	<p>Torneo chierichetti/e a Montebelluna (16.00-18.00)  Ore 17.30 Adorazione Eucaristica  Ore 18.30 S. Messa: Alberto; def.ti fam. Zuk, Pellizzari, Sartori; Zandonà Andrea, Fortunato, Amabile, Cecilia</p>
<p><b>DOMENICA</b>  <b>24 GIUGNO</b>  <b>NATIVITÀ DI S.GIOVANNI BATTISTA SOLENNITÀ</b>  Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26; Lc 1,57-66.80  <b>Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda</b></p>	<p>Ore 9.00 S. Messa: Polegato Angelo; Favero Antonio; Piccoli Antonio e Maria, Rebellato Giuseppe e Orsola; Vendramin Angelo, Albina, Zorzan Pietro  Ore 10.30 S. Messa per la comunità  Battesimo di:  Pellizzari Luisa di Luca e Mattiazzi Alessandra  Dametto Simone e Angelica di Stiven e Coletti Silvia</p>

- Lunedì 18 inizia il **Gr.Est. "Stella"**, secondo gli orari indicati nel volantino.
- Per i terremotati dell'Emilia sono stati raccolti **1.855,47 €**, che saranno consegnati alla Caritas della diocesi.
- Continuano presso il bar della C.d.G. le **iscrizioni ai campiscuola** (solo campo adolescenti e campeggio famiglie).
- Sono stati rinnovati i bagni del campeggio a Sappada: grazie ai molti generosi volontari che hanno lavorato. **Domenica 8 luglio ci recheremo a Sappada** per l'apertura ufficiale del campeggio: partenza ore 9.00 (c'è una corriera disponibile), pranzo insieme (il primo è offerto, ognuno si organizza per il secondo), nel pomeriggio celebrazione S. Messa con benedizione del campeggio e ritorno a casa. Per INFO in canonica. Per iscrizioni: Mafalda (0423 600165).
- **Grazie** a quanti hanno reso possibile la realizzazione del **pranzo di comunità**, ben riuscito e molto partecipato.



**PARROCCHIA DI SAN GAETANO**  
*Foglietto di famiglia per conoscere e meditare*  
[www.parcchiasangaetano.it](http://www.parcchiasangaetano.it)



## Domenica 17 Giugno 2012

### Dal Vangelo secondo Marco (4,26-34)

*In quel tempo, Gesù diceva [alla folla]: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura». Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra». Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.*

### Nel cuore di tutti il seme di Dio

Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno. Gesù parla delle cose più grandi con una semplicità disarmante. Non fa ragionamenti, racconta Dio con la freschezza di un germoglio di grano, spiega l'infinito attraverso il minuscolo seme di senape. Dio è il seminatore infaticato della nostra terra, continuamente immette in noi e nel cosmo i suoi germi vitali: il nostro compito è portarli a maturazione. Nessuno ne è privo, nessuno è vuoto, perché la mano di Dio continua a creare.

La **prima parabola** sottolinea un miracolo di cui non ci stupiamo più: alla sera vedi un bocciolo, il giorno dopo si è aperto un fiore. Senza alcun intervento esterno: che tu dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Com'è rassereneante questo! Le cose di Dio fioriscono per una misteriosa forza interna, per la straordinaria energia segreta che hanno le cose buone, vere e belle.

**In tutte le persone, nel mondo e nel cuore, nonostante i nostri dubbi, Dio matura.** E nessuno può sapere di quanta esposizione al sole, al sole della vita, abbia bisogno il buon grano di Dio per maturare: nelle persone, nei figli, nei giovani, in coloro che ci appaiono distratti, che a volte giudichiamo vuoti o senza germogli.

**Una volta seminato nel cuore dell'uomo, il regno di Dio cresce da sé.** È una meraviglia di Dio tanto grande e tanto bella, quanto grande e bella è la crescita delle piante, e tanto misteriosa quanto misteriosa è la trasformazione di un bambino che cresce e diventa uomo. Così la crescita del regno di Dio non dipende dalle forze umane; essa supera le capacità umane poiché ha in sé un proprio dinamismo. Questo è un messaggio di speranza, poiché, adottando una prospettiva umana, potremmo dubitare del trionfo del regno di Dio. Esso si scontra con tanti ostacoli: è qui rifiutato, là respinto, o, in molti luoghi, sconosciuto del tutto. **Noi stessi costituiamo un ostacolo alla realizzazione del regno di Dio con la nostra cattiva volontà e con i nostri peccati.** È bene dunque che sappiamo che, a poco a poco con una logica che non è quella umana, con un ritmo che a noi sembra troppo lento, il regno di Dio cresce. San Paolo, che era ispirato, percepiva già i gemiti di tale crescita (Rm 8,19-22). Bisogna conservare la speranza (Eb 3,6b). Bisogna ripetere ogni giorno: "Venga il tuo regno!". Bisogna coltivare la pazienza, quella del seminatore che non può affrettare l'ora della mietitura (Gc 5,7-8). Bisogna soprattutto non dubitare della realtà dell'azione di Dio nel mondo e nei nostri cuori. Gesù ci dice questo poiché sa che il pericolo più grande per noi è quello di perdere la pazienza, di scoraggiarci, di abbandonare la via e di fermarci. Noi non conosciamo né il giorno né l'ora del nostro ingresso nel regno o del ritorno di Cristo. La mietitura ci sembra ancora molto lontana, ma il tempo passa in fretta: la mietitura è forse per domani.

La **seconda parabola** mostra la sproporzione tra il granello di senape, il più piccolo di tutti i semi, e il grande albero che ne nascerà. Senza voli retorici: il granello non salverà il mondo. Noi non salveremo il mondo. Ma, assicura Gesù, un altro è il nostro compito: gli uccelli verranno e vi faranno il nido. All'ombra del tuo albero, dei fratelli troveranno riposo e conforto. Guardi un piccolo seme accolto nel cavo della mano, lo diresti un grumo di materia inerte. Ma nella sua realtà nascosta quel granello è un piccolo vulcano di vita, pronto a esplodere, se appena il sole e l'acqua e la terra...

**Il seme ci convoca ad avere occhi profondi e a compiere i gesti propri di Dio.** Mentre il nemico semina morte, noi come contadini pazienti e intelligenti, contadini del Regno dei cieli, seminiamo buon grano: semi di pace, giustizia, coraggio, fiducia. Lo facciamo scommettendo sulla forza della prima luce dell'alba, che appare minoritaria eppure è vincente. Gesù, nel Vangelo di oggi, ci rassicura: dobbiamo gettare il seme della Parola in terra, abbondantemente. Non sui marmi delle nostre chiese svuotate, ma sull'asfalto del nostro quartiere di periferia. Uscire e gettare il seme, senza preoccuparsi. **Parlare di Dio, bene, con verità, con coerenza.** Poi, ci penserà il seme, progressivamente, a crescere: se il seme è piantato, lasciamo fare al Signore. Qui è tutta la nostra fiducia: Dio stesso è all'opera in seno alla terra, in alto silenzio e con piccole cose.

<b>MESSE E COSE BELLE DELLA SETTIMANA</b>	
<p style="text-align: center;"><b>DOMENICA</b> <b>17 GIUGNO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>XI T. O.</b></p> <p>Ez 17,22-24; Sal 91; 2Cor 5,6-10; Mc 4,26-34</p> <p style="text-align: center;"><b>E' bello rendere grazie al Signore</b></p>	<p><b>Ore 9.00 S. Messa:</b> Cervi Giovanni, Teresina, Martinazzo Antonia, Vanin Luigi, Regina e Maria; Simeoni Francesco; Cavallin Domenico, Teresa e figli; secondo intenzione offerente; Cavallin Silvano; Quaggiotto Ferdinando, Cusinato Clara; Piovesan Mario, Giuseppe, Augusta; Caeran Primo (vivi e def.).</p> <p><b>Ore 10.30 S. Messa</b> per la comunità; Cavallin Francesco (ann.).</p> <p><b>A Treviso in seminario festa finale Gruppi vocazionali</b> <b>Ore 15.00: Incontro preparazione battesimi in Centro Parrocchiale.</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>LUNEDÌ</b> <b>18 GIUGNO</b></p> <p>1Re 21,1b-16; Sal 5; Mt 5,38-42</p> <p style="text-align: center;"><b>Sii attento, Signore, al mio lamento</b></p>	<p><b>Ore 15.00 Inizia il Gr.Est. edizione 2012: "Stella"</b></p> <p><b>Ore 18.30 S. Messa:</b> secondo intenzione offerente</p>
<p style="text-align: center;"><b>MARTEDÌ</b> <b>19 GIUGNO</b></p> <p>1Re 21,17-29; Sal 50; Mt 5,43-48</p> <p style="text-align: center;"><b>Pietà di noi, Signore: abbiamo peccato</b></p>	<p><b>Ore 18.30 S. Messa:</b> Benvenuta e Simiz Luigi; Fabris Giuseppe e Girolamo</p>
<p style="text-align: center;"><b>MERCOLEDÌ</b> <b>20 GIUGNO</b></p> <p>2Re 2,1.6-14; Sal 30; Mt 6,1-6.16-18</p> <p style="text-align: center;"><b>Rendete saldo il vostro cuore, voi tutti che sperate nel Signore</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO</b></p> <p><b>Ore 18.30 S. Messa:</b> Merlo Giulio; Baggio Natalia</p> <p><b>Ore 20.30 Gruppo Missionario in Centro Parrocchiale</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>GIOVEDÌ</b> <b>21 GIUGNO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>S. Luigi Gonzaga</b></p> <p>Sir 48,1-14; Sal 96; Mt 6,7-15</p> <p style="text-align: center;"><b>Gioite, giusti, nel Signore</b></p>	<p><b>Ore 18.30: S. Messa:</b> benefattori parrocchia (vivi e def.ti); Merlo Pietro; Santin Egidio; Cendron Eugenia e Tarquinio; Garbujo Stella e Bordin Anna (vive)</p> <p><b>Ore 19.00 Adorazione Eucaristica</b></p>